



Servizio fitosanitario cantonale
Viale Stefano Franscini 17
6501 Bellinzona

Telefono: 091 / 814 35 86 / 85
Fax: 091 / 814 44 64
Risponditore: 091 / 814 35 62
luigi.colombi@ti.ch roberto.brunetti@ti.ch
www.ti.ch/agricoltura

Bollettino fitosanitario n: 13

Bellinzona: 3 maggio 2004

VITICOLTURA: PERONOSPORA ED ERINOSI

Alla stesura di questo bollettino (3 di maggio) le condizioni necessarie per una possibile infezione primaria della peronospora non si sono ancora verificate in quanto, le temperature minime non hanno raggiunto i 10 °C e quindi non bisogna iniziare con il primo trattamento antiperonosporico.

Anche le 2 centraline Lufft di Biasca e Mezzana non segnalano attualmente possibili infezioni.

Le precipitazioni previste potrebbero rendere possibile le prime infezioni della malattia nelle zone dove a quel momento i germogli avranno raggiunto almeno 10 cm di lunghezza e se la temperatura minima si sarà stabilizzata attorno ai 10 °C (regola dei 3 dieci).

Sul prossimo bollettino daremo informazioni in merito.

Ricordiamo che prima di iniziare i trattamenti fitosanitari, le irroratrici vanno controllate e devono essere in perfetto stato.

In alcuni vigneti si segnala la presenza di erinosi. In generale non si deve trattare, ma dove l'attacco dell'acaro eriofide sta bloccando la vegetazione, si potrà intervenire con un acaricida.

CAMPICOLTURA: PATATE

La **fitoftora** rappresenta la malattia più grave per la coltura della patata.

Le infezioni e le successive sporulazioni del fungo della malattia avvengono quando sull'arco delle 24 ore si verificano le seguenti condizioni:

1. precipitazioni superiori a 0.1 mm in 6 ore;
2. umidità relativa superiore al 90% per almeno 6 ore consecutive;
3. temperatura media della giornata di 10 °C

Le strategie di lotta contro la fitoftora della patata si basano sulle seguenti regole generali:

ripetere il trattamento dopo 7 giorni (se si impiegano prodotti di contatto) fino a 10 giorni (se si utilizzano prodotti parzialmente sistemici) oppure dopo una precipitazione dilavante di 20-30 mm a dipendenza del prodotto usato.

Raccomandazioni:

- se nelle vicinanze del campo non sono presenti infezioni, impiegare prodotti di contatto o parzialmente sistemici;
- se nei dintorni del campo ci sono delle infezioni, impiegare prodotti parzialmente sistemici, aggiungendo un prodotto di contatto (1/3 della concentrazione normale), per es. mancozeb;
- se l'attacco è presente sulla parcella effettuare un trattamento con un prodotto parzialmente sistemico e ripeterlo dopo 4-5 giorni. Non utilizzare prodotti sistemici se già utilizzati precedentemente nella stessa parcella per evitare l'insorgere di resistenze.

I prodotti sistemici si possono utilizzare 3 volte per stagione, al massimo fino alla fine di luglio.

Le patate precoci coltivate sotto protezione vanno trattate a partire dal ritiro della plastica.

Sulle patate coltivate sotto plastica e sulle patate per la produzione di seme non si devono impiegare i prodotti sistemici del gruppo dei fenilammidi (Epoque, Ridomil Gold).